

## Processi ai politici

[english version](#)

Giovanni De Sio Cesari

[www.giovanidesio.it](http://www.giovanidesio.it)



### Giustizialisti e garantisti

Da oltre 30 anni si polemizza in ogni modo sul conflitto fra magistratura e classe politica, fra, come si dice impropriamente, giustizialisti e garantisti.

Il punto di partenza è l'uguaglianza di fronte alla legge. Ma dire che tutti sono uguali di fronte alla legge è qualcosa che nessuno nega: una banalità, come dire che il sole sorge al mattino. Quello che si discute da 30 anni, un po' dappertutto, è un'altra cosa: i magistrati (a volte, solo a volte) invadono il campo politico oppure no? In altri termini, potremmo dire: la giustizia è anche uguale per i politici oppure essi vengono perseguiti per reati che chiaramente non hanno commesso?

Mi pare che la discussione in tutta Italia si sia focalizzata ogni volta su aspetti del tutto secondari, su cavilli giuridici con i quali si può sostenere tutto e il contrario di tutto, come di fatto avviene. Il vero problema, però, mi pare sia quello del rapporto tra magistratura e politica, e non solo sul piano interno ma anche su quello internazionale. È possibile che i magistrati nazionali o internazionali condizionino la politica? Questo mi pare il vero problema.

Nessuno pensa che un politico possa sostituire un magistrato o viceversa, ma si tratta di distinguere il campo politico da quello giudiziario, cosa che in genere non è poi facile.

Non è vero che la magistratura sia contro la destra e che ci sia un complotto rosso, come diceva Berlusconi: solo alcuni magistrati straripano nel campo politico per motivi ideali o interessi personali, e questo non avviene solo contro politici di destra, ma anche di sinistra.



### Esiti dei processi

Mi sembra opportuno notare che i processi ai politici possono essere di due categorie ben diverse: una cosa sono i reati comuni (violenza su una minorenne, prendere tangenti), un'altra quelli che sarebbero fatti nell'ambito dell'azione politica. Se, ad esempio, Salvini ha preso soldi per non fare sbarcare i migranti, è cosa diversa se lo ha fatto per motivi politici (che come tali possono poi essere criticati).

Così fu processato Berlusconi per aver coinvolto nelle cosiddette *cene eleganti* una minorenne. Nel caso di El-masry, invece, si tratta di un fatto interamente politico, che

**riguarda rapporti internazionali, sicurezza per i nostri connazionali in Libia, ecc., e non certo di un'amicizia personale di Meloni.**

**Un punto essenziale da notare mi pare questo: tutti (o quasi) i processi per fatti compiuti nell'esercizio di funzioni politiche finiscono poi con l'assoluzione, il che**



**significa che non c'era nessun fondamento giuridico: lo dicono i magistrati giudicanti, e non i detrattori della magistratura.**

**D'altra parte si tratta di esiti scontati: qualcuno ha mai pensato, per esempio, che veramente Salvini sarebbe finito in galera? In realtà appare del tutto evidente che accuse di sequestro di persona per Salvini o di complicità di Meloni con**

**Elmasry siano forzature. Non è mai avvenuta una condanna su cose del genere.**

**Un caso davvero eclatante ma poco noto e pubblicizzato fu quello del governatore della Campania Bassolino: 19 volte rinviato a giudizio e 19 volte assolto.**

**Altro è il problema delle accuse per fatti personali, come ad esempio truffa o violenze, e in qualche caso vi è stata qualche condanna, ma pure essa molto rara: ad esempio, nei circa 80 processi a Berlusconi, in uno solo, per fatti fiscali, si è avuta una condanna.**

**Ora, quando un accusato viene assolto vuol dire che o il PM o i giudici hanno sbagliato: soprattutto però si perde credibilità quando i giudici di primo, secondo e terzo grado si contraddicono. Come si fa a sapere chi ha ragione? Soprattutto si pensi poi a quando la Cassazione chiude il processo senza nemmeno rinvio, affermando dopo due giudizi che il processo non andava nemmeno fatto.**

**Il caso dei politici è particolare, perché le assoluzioni (che ci sono quasi sempre) non sono dovute a un dubbio sui fatti ma sulla esistenza stessa del reato, e la sentenza ribadisce un fatto che pare evidente.**

**Il fatto che poi arrivi l'assoluzione dimostra l'inconsistenza di queste accuse: poiché non si può credere che gli inquirenti siano degli stupidi, allora la conclusione è che gli inquirenti invadano il campo politico. Questo mi pare l'elemento essenziale e risolutore di tutta la polemica.**

### **Compito dei giudici**

**Il giudice ha il compito di verificare se qualcuno ha infranto una legge positiva, non di fare la giustizia o il bene. Ad esempio, Salvini è indiziato di sequestro di persona. Questo reato riguarda cose come il rapimento per riscatto, chiudere una persona con la forza in un posto, magari anche non far uscire la moglie per gelosia. Ma i clandestini non erano costretti a stare a bordo, potevano andare in altre nazioni, potevano tornare da dove erano venuti e così via. E infatti i giudici non hanno potuto che assolvere Salvini.**

**Che la cosa fosse ingiusta, inumana o malvagia non è compito dei giudici stabilirlo. Il compito dei magistrati è di accertarsi al di là di ogni ragionevole dubbio se qualcuno ha violato le leggi che i politici hanno emanato, e non quello di stabilire ciò che è giusto. La giustizia in senso giuridico significa conformità alle leggi (che possono essere anche ingiuste o orrende, si pensi all'antisemitismo nazista, alle purghe staliniane).**



**La giustizia è cosa diversa, è una convinzione filosofica, sempre opinabile. Soprattutto, il diritto non tiene conto delle conseguenze: applica la legge e basta.**

**Mentre la politica tiene conto soprattutto delle conseguenze. Ora, quando il giudice pensa di perseguire la giustizia in sé (e non la conformità alle leggi), esce dal suo compito, forzando il senso delle leggi e quindi sconfinando nel campo politico.**

**E del tutto evidente che spetta agli elettori e non ai magistrati giudicare degli atti politici di un governo.**

**Il fatto è che ciascuno sfrutta a suo vantaggio propagandistico le mosse della magistratura (lo ha fatto anche Meloni in passato), e questo veramente impedisce la soluzione del problema.**

